AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA, FESTIVAL DANNUNZIANO: DOMANI PUGLIATO E CONCERTO CAMMARIERE PROTAGONISTI SETTIMA GIORNATA

8 Settembre 2022



PESCARA – Saranno il pugilato e il concerto di Sergio Cammariere i protagonisti domani, venerdì 9 settembre, della settima giornata del Festival dannunziano 'L'Imaginifico', eventi che si svolgeranno tra l'Aurum e il Teatro d'Annunzio e che ancora una volta saranno a ingresso gratuito.

Una giornata, dunque, quella di domani, in cui di nuovo si intrecceranno sport, arte e cultura calamitando l'attenzione del pubblico delle grandi occasioni.

"Elemento caratterizzante della quarta edizione del Festival – ha sottolineato il presidente Lorenzo Sospiri – è la grande varietà di manifestazioni che si svolgono dal mattino a sera, dalla presentazione degli ultimi volumi di studio sulla figura e sull'opera di d'Annunzio ai momenti di spettacolo vero e proprio, che dopo i concerti di Mario Biondi e di Achille Lauro, con migliaia di presenze in pazza della Rinascita, andrà avanti con altri concerti che vedranno scendere in pista altri big della musica italiana".

Il programma del Festival dannunziano si aprirà domani, venerdì 9 settembre, nella Sala d'Annunzio all'Aurum, con la seconda giornata di Convegno-studio sul tema 'Un condottiero senza seguaci', in programma dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18, e che domani vedrà la presenza di Caccamo, Carteny, Cuzzi, Quercioli, Serventi Longhi, Cavassini, Canali, Pala e Carlo Simonelli.

Alle ore 18 nella Sala Tosti Conferenza-reading 'Autoritratto dell'artista da giovane: a proposito del d'Annunzio esordiente (ma non troppo)', a cura di Mario Cimini, docente dell'università d'Annunzio, con l'attore Domenico Galasso.

Alle ore 19 sempre nella Sala Tosti ci sarà la presentazione del libro 'L'enigma d'Annunzio' di Laura Curtale con Maria Pia Pagani.

Alle 19.30 piazzale Michelucci dell'Aurum ospiterà la cerimonia di premiazione dei partecipanti all'Evento sportivo sul pugilato, a cura della Pugilistica d'Abruzzo con la Federazione Pugilistica Italiana.

Alle 21 l'evento clou della giornata con il Concerto di 'Sergio Cammariere meets Angelo Valori & Orchestra' a ingresso libero al Teatro d'Annunzio. Sergio Cammariere, musicista, compositore e interprete di rara e raffinata intensità espressiva, ha nella sua anima l'eco delle note dei grandi maestri del jazz, i ritmi latini e sudamericani, la musica classica e lo stile della grande scuola cantautoriale italiana. E soprattutto, un'innata predisposizione per la composizione musicale. Già dal 1992, dopo anni dedicati al grande sogno della musica, compone la sua prima colonna sonora per il film "Quando eravamo repressi" di Pino Quartullo, poi per "Teste Rasate", film di Claudio Fragasso, e "Uomini senza donne" di Angelo Longoni. È autore anche delle musiche che accompagnano alcuni cortometraggi come "Non finisce qui", regia di Maria Sole Tognazzi del 1997, "La pena del pane" di Lucia Grillo e "Mattia Preti – Il pennello e la spada" regia di Francesco Cabras e Alberto Molinari (Ganga Film). Nel 1997 partecipa al Premio Tenco e vince il Premio IMAIE come "Migliore Musicista e Interprete" della Rassegna, con voto unanime della Giuria. Nel gennaio 2002 esce il suo primo album "Dalla pace del mare lontano" (EMI Music/UNIVERSAL) e inizia la collaborazione con Roberto Kunstler per i testi. Prodotto da Biagio Pagano per Via Veneto Jazz è un disco di grande impatto sonoro che vanta la partecipazione di Pasquale Panella per un omaggio a Charles Trènet (Il mare)

. La partecipazione al Festival di Sanremo nel 2003 con "Tutto quello che un uomo", con la collaborazione per il testo di Roberto Kunstler, gli regala il terzo posto oltre al Premio della Critica, il Premio "Migliore Composizione Musicale" e due Dischi di Platino. Nel 2003 riceve altri riconoscimenti, tra cui il Premio L'isola che non c'era come "Miglior Disco d'esordio" e il Premio Carosone; vince il Referendum di Musica e Dischi come Miglior Artista Emergente e la prestigiosa Targa Tenco per la "Migliore Opera prima". Il suo innato talento, che ancor più si esprime nei concerti dal vivo, lo porta a ricevere il Premio come "Migliore Live dell'anno" assegnato da Assomusica. Esce, lo stesso anno, il DVD "Sergio Cammariere in concerto – dal Teatro Strehler di Milano". (EMI Music/UNIVERSAL). I concerti di Sergio Cammariere si rivelano sempre una meravigliosa avventura, mutevole in ogni situazione, in cui l'artista crea sul palco una straordinaria armonia con i suoi musicisti e "invenzioni" musicali di grande impatto. Del 2004 è l'album "Sul sentiero" (Emi Music Italy/UNIVERSAL), anch'esso prodotto da Biagio Pagano per Via Veneto Jazz, con R. Kunstler ai testi e due significative collaborazioni, quella con Samuele Bersani e Pasquale Panella. U

n album raffinato, tra i più articolati dell'artista. Segue, nel 2006 "Il pane, il vino e la visione" (EMI Music/UNIVERSAL), dove continua la consolidata collaborazione con R. Kunstler ai testi. È il disco più intimistico di Cammariere che contiene brani intrisi di spiritualità e bellissime perle solo strumentali. Un anno dopo, firma le musiche per il film di Mimmo Calopresti "L'abbuffata" e vince il Premio come "Migliore Colonna Sonora" al Festival del Cinema Mediterraneo di Montpellier.

La sua seconda partecipazione al Festival di Sanremo è del 2008, dove con "L'amore non si spiega" dedica un bellissimo omaggio alla bossa nova, duettando con Gal Costa, una delle più belle e importanti voci della canzone brasiliana. Esce, a seguire, il quarto album "Cantautore piccolino" (EMI Music/UNIVERSAL), un disco antologico dedicato a Sergio Bardotti e Bruno Lauzi, che oltre a contenere il brano presentato a Sanremo, si arricchisce di uno straordinario omaggio al grande jazz con "My song" di Keith Jarrett, in cui Sergio rivela tutte le sue doti di grande e sofisticato pianista.

Continuano anche i riconoscimenti tra cui il Premio Lunezia Elite ed il Premio "Miglior Colonna Sonora" al Genova Film Festival 2009 per le musiche del cortometraggio "Fuori Uso" di Francesco Prisco.

Nell'ottobre del 2009 esce "Carovane" (Emi Music Italy/UNIVERSAL). Attraversando le canzoni Sergio intraprende un nuovo incantevole viaggio, "contaminando" il jazz, sua grande passione, con ritmi e sonorità nuove e inedite che spaziano verso universi e mondi lontani intrisi di sogno, libertà e magia. Nel 2009 è la sua voce ad aprire il film di animazione Disney, "La principessa e il ranocchio" con il brano "La vita a New Orleans" e nello stesso anno è Consulente Musicale per l'Opera Moderna "I Promessi Sposi" di Michele Guardì con musiche di Pippo Flora. Nel giugno 2010 firma, insieme al trombettista Fabrizio Bosso "Comiche vagabonde", commento sonoro per tre Comiche del grande Charlie Chaplin. (DVD – Gruppo Editoriale L'Espresso).

Nello stesso anno compone le musiche per "Ritratto di mio padre", regia di Maria Sole Tognazzi, vincitore del "Premio Speciale Documentari sul Cinema" al Taormina Film Fest 2011. Nel marzo 2011 riceve il Premio Internazionale Musica News, del Centro Jazz Calabria che lo riconosce "pianista, compositore e interprete di grande intensità" premiando la sua "raffinatezza espressiva e la grande poesia e straordinarietà del suono". Realizza inoltre un prestigioso lavoro per il teatro con "Teresa la ladra" – interpretato da Mariangela D'Abbraccio. Il testo è tratto dal romanzo "Memorie di una ladra", della grande scrittrice Dacia Maraini, con musiche e canzoni originali di Sergio Cammariere e della stessa scrittrice.

Il lavoro riscuote grande successo di pubblico e notevoli consensi dalla critica nei più importanti teatri italiani. Nel novembre

2011 esce la colonna sonora del film “Tiberio Mitri – il Campione e la Miss” (RAI Trade), dedicato alla figura del pugile triestino. Le musiche originali di Sergio Cammariere ripercorrono la storia di Mitri ricreando atmosfere dell’epoca con suoni che spaziano dal jazz alle composizioni più delicate, malinconiche o di impronta classica. Nel marzo 2012 esce il nuovo album “Sergio Cammariere” (SONY Music), dedicato all’amico regista e designer Pepi Morgia, che racchiude quasi un ritratto in musica di tutte le anime di Sergio, spaziando dal jazz alla bossa nova, dal samba a ritmi balcanici, da incursioni classiche alla musica world e progressive. Per i testi, oltre a Roberto Kunstler, si avvale di due nuovi autori, Sergio Secondiano Sacchi e Giulio Casale, artista, musicista e poeta. Nel 2013 compone le musiche per il film “Maldamore” per la regia di Angelo Longoni. Compone poi parte delle musiche per il primo lungometraggio del regista Paolo Consorti “Il sole dei cattivi” e firma il brano che chiude il primo lungometraggio del giovane ed eclettico regista Alfonso Bergamo, “Tender Eyes”.

Iniziano anche le registrazioni del nuovo album. A settembre 2014 esce l’album “Mano nella mano” (SONY Music) dove raccoglie l’eredità migliore della grande scuola della Canzone d’autore, con arrangiamenti di alta classe e sonorità di grande atmosfera. L’album si compone di undici tracce, dieci canzoni ed un brano strumentale. Gran parte dei testi è firmata da Roberto Kunstler, due intense incursioni liriche sono di Giulio Casale e tra le canzoni, un personalissimo omaggio al maestro e poeta Bruno Lauzi.

A due anni di distanza dall’ultimo lavoro, nel novembre del 2016, l’artista pubblica il nuovo disco “IO” (prodotto da Aldo Mercurio e Giandomenico Ciaramella per Jando Music su etichetta Parco della Musica Records) che contiene alcuni tra i suoi brani più amati, nuovi inediti e due duetti, con Gino Paoli e con Chiara Civello. Sempre nel 2016 si unisce al tour live di Gino Paoli e Danilo Rea, che nei due anni successivi porta il trio nei teatri di tutta Italia. Ad ottobre 2017 pubblica “Piano” (prodotto da Aldo Mercurio e Giandomenico Ciaramella per Jando Music su etichetta Parco della Musica Records), primo disco solo piano che arriva a coronamento della sua trentennale carriera. L’album contiene anche il brano “Dodici minuti di pioggia”, tratto dall’omonimo film di Fabio Teriaca, Juan Pablo Etcheverry, e premiato come “Best Song” al Los Angeles Film Awards di aprile 2019.

A febbraio 2018 partecipa come ospite al Festival di Sanremo dove duetta con Nina Zilli accompagnando con eleganza e delicatezza la sua “Senza appartenere”, una canzone contro la violenza sulle donne che ne celebra il coraggio e la determinazione a reagire. Nello stesso anno Cammariere compone le musiche originali per il docu-film di Cosimo Damiano Damato “Prima che il gallo canti – il Vangelo secondo Andrea” (un testamento spirituale di Don Andrea Gallo in un viaggio attraverso la musica d’autore italiana) in cui è contenuta anche una nuova versione del celebre brano “Dalla pace del mare lontano” il cui videoclip, in versione cartoon, viene premiato al “Roma Videoclip”; compone inoltre le musiche per il cortometraggio “Apri le labbra” di Eleonora Ivone e per il film “Il banchiere anarchico” di Giulio Base. Il 10 maggio 2019 esce il decimo album di Cammariere, “La fine di tutti i guai”, prodotto da Giandomenico Ciaramella per Jando Music, Sergio Cammariere per Grandeangelo SRL e Aldo Mercurio in coproduzione con Parco della Musica Records e distribuito da Egea. Il disco viene pubblicato anche in vinile a maggio 2020. Sempre nel 2019 ha inciso una propria versione del brano Sconosciuti di Gianni Siviero, contenuta nella raccolta Io credevo. Le canzoni di Gianni Siviero.

Nel novembre dello stesso anno è stato ospite della prima puntata del programma televisivo 20 anni che siamo italiani con un omaggio a Renato Carosone, esibendosi in un medley con Gigi D’Alessio, Morgan e Raphael Gualazzi. Nel febbraio 2020 ha partecipato al programma televisivo Una storia da cantare omaggiando Sergio Endrigo attraverso una reinterpretazione del brano L’arca di Noè.

Ad aprile 2020 è uscito il brano Tu, io e domani, scritto da Joe Barbieri e interpretato da Cammariere stesso insieme a Fabrizio Bosso, Luca Bulgarelli e Tosca; le vendite ricavate da tale brano sono state devolute alla Protezione Civile impegnata a contrastare gli effetti della pandemia di COVID-19. Intorno allo stesso periodo è stato reso disponibile il video per il brano Con te sarò, vincitore al Music Video Underground Festival di Parigi nella categoria miglior video. Nel 2021 il brano Tutto quello che un uomo è stato inserito nella colonna sonora del film di Giulio Base Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma. Nel mese di febbraio è stato ospite del programma A grande richiesta e in occasione di San Valentino, nella serata Parlami d’amore, ha cantato Tutto quello che un uomo e Vedrai, vedrai di Luigi Tenco.

Il 23 marzo 2021 ha pubblicato il libro Libero nell’aria, romanzo autobiografico edito da Rizzoli e scritto con Cosimo Damiano Damato. Il successivo 14 maggio è uscito il decimo album Piano nudo, interamente strumentale e caratterizzato da sonorità modern jazz. 18 brani solo pianoforte in cui Cammariere col suo fraseggio ricercato si muove fra sogno e istinto. Dicembre 2021, pubblica il suo primo disco live, in concerto al Teatro Sistina di Roma contenente l’esibizione dell’artista avvenuta nel 2003 con Fabrizio Bosso, Olen Cesari, Luca Bulgarelli, Amedeo Ariano e Simone Haggiag, disponibile digitalmente.

Il programma degli eventi è disponibile sul sito dannunzioweek.it dove sarà anche possibile effettuare le prenotazioni per alcuni spettacoli gratuiti

Per le richieste di accredito agli spettacoli si prega di inviare una mail all’indirizzo lorenzosospiri2015@gmail.com

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli